

Verifica della contabilità analitica

Ufficio centrale di compensazione

L'essenziale in breve

L'Ufficio centrale di compensazione (UCC) è l'organo centrale di esecuzione della Confederazione nel settore delle assicurazioni sociali del 1° pilastro. Si occupa dei compiti che devono essere svolti in modo centralizzato nel sistema delle assicurazioni sociali del 1° pilastro e nell'ordinamento delle indennità di perdita di guadagno (IPG). L'UCC tratta i dossier dell'Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS) e dell'Assicurazione invalidità (AI) per gli assicurati residenti all'estero. Inoltre gestisce la Cassa federale di compensazione (CFC) per il personale dell'Amministrazione federale e delle istituzioni vicine alla Confederazione. I suoi compiti sono suddivisi in quattro gruppi di prestazioni.

Le prestazioni effettuate dall'UCC, che generano costi di circa 160 milioni di franchi all'anno, sono finanziate tramite i rimborsi spese dei fondi di compensazione (circa 140 milioni), i contributi alle spese di amministrazione della CFC, inclusa la Cassa di compensazione per assegni familiari (circa 16 milioni) e diversi altri ricavi (circa 1,5 milioni). Il saldo di circa 5 milioni di franchi è a carico della Confederazione.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato la contabilità analitica dell'UCC e ritiene che quest'ultima consenta di eseguire un'attribuzione delle spese amministrative conforme al principio di causalità. Tuttavia, la documentazione deve essere completata per facilitare ulteriori sviluppi. La contabilità analitica riprende integralmente le spese, che sono attribuite in modo adeguato. L'UCC deve valutare con maggiore precisione l'impatto dei progetti sul finanziamento delle prestazioni e avviare quelli che rispondono ai criteri dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF). Le chiavi di ripartizione rispettano il principio di causalità. Sebbene non vengano aggiornate in modo né sistematico, né omogeneo, le ripercussioni sulle fonti di finanziamento sono limitate. In conclusione, in caso di modifiche alla contabilità analitica, l'UCC deve salvaguardare la trasparenza dei costi.

La contabilità analitica viene applicata ed è funzionale, anche se migliorabile

L'UCC tiene una contabilità analitica su SAP dal 2007. Il servizio Finanze e controlling dell'UCC (FICO) è responsabile della sua gestione e ha preso delle misure organizzative che ne garantiscono la continuità operativa. La documentazione creata è però lacunosa e obsoleta e vi è perciò il rischio che le conoscenze vadano perse e gli sviluppi vengano ostacolati. Nonostante non sia più stato modificato dopo la sua creazione, il sistema riflette ancora correttamente l'organizzazione e le prestazioni attuali dell'UCC che, a loro volta, non hanno subito particolari cambiamenti.

Le spese contabilizzate nel conto economico dell'UCC vengono riprese integralmente nella contabilità analitica e attribuite in modo adeguato. Tuttavia, il CDF ha constatato che il costo totale dei progetti era solo una stima. Ciò è dovuto a una registrazione delle ore poco affidabile e all'introduzione di una tariffa oraria unica di 125 franchi. L'UCC non ha mai iscritto i costi dei progetti all'attivo, nonostante alcuni rispettassero i criteri quantitativi e qualitativi stabiliti dall'AFF. Sussiste quindi il rischio che i progetti siano finanziati da partner dell'UCC che non ne beneficiano. Le ripercussioni a livello di consuntivo non sono rilevanti per l'esercizio 2022.

Le divisioni, in collaborazione con la sezione FICO, stabiliscono le chiavi di ripartizione, le quali rispettano il principio di causalità. Le divisioni rivedono ogni anno la pertinenza delle chiavi di ripartizione e aggiornano i valori di riferimento. Siccome le aspettative della sezione FICO in questo ambito non sono chiare, gli approcci e le valutazioni delle divisioni divergono. Le chiavi di ripartizione e la tariffa oraria non vengono aggiornate sistematicamente al momento della chiusura annuale della contabilità analitica. Le ripercussioni sulle fonti di finanziamento sono comunque limitate.

Finanziamento dei costi conforme al principio di causalità

La ripartizione dei costi sulle fonti di finanziamento e sulle assicurazioni sociali è conforme al principio di causalità, si basa su dati oggettivi e viene applicata con continuità. Tuttavia, l'UCC constata una diminuzione della trasparenza dei costi che non influenza il finanziamento delle prestazioni, causata da alcune scelte concettuali o decisioni relative all'attuazione. L'UCC esegue ad esempio delle analisi in Excel che si potrebbero invece integrare in SAP. Crea inoltre dei centri di costo invece di impostare nuovi cicli di ripartizione in SAP. Infine, l'UCC deve impostare un processo che permetta d'identificare e fatturare sistematicamente le prestazioni fornite a terzi.

La CFC genera un'eccedenza annua di circa un milione di franchi. Non potendo costituire riserve, sussiste il rischio che il finanziamento destinato alla stessa Cassa venga utilizzato per altri scopi. Nel 2022 questo non è accaduto.

Testo originale in francese